

Una magica luce accende Gubbio

L'ALBERO IN CIFRE / Dal 1991 è entrato ufficialmente nel Guinness dei primati

Speciale Natale 2003



La struttura ha una base di 450 metri e un'estensione in altezza di circa 500 metri

L'albero luminoso più grande del mondo

*Nell'attesa del celestiale vagno
d'amore, pace e volontà fecondo
nasce a Gubbio, proteso all'infinito
il più bello e grand'albero del mondo.*

*Albero luminoso che affratella,
ai condottieri illumina le menti,
domi vita serena quella stella
e irradia pace in tutti i continenti.*

*Brillan le luci su per l'erto Ingino
fervenne omaggio a Ubaldo gran patrono
che a difesa del popolo eugubino
sconfisse gli odi e semino il perdono.*

*Scorna da Gubbio e ovunque il pio messaggio
germogli carità schiacciando il male
dalle città al più piccolo villaggio...
da Gubbio a tutto il mondo... "Buon Natale"*

Piero Radicchi



Gubbio magica...va dall'incanto al sublime". Così lo scrittore Guido Piovene descrisse la meravigliosa "città di pietra". Il merito va, in special modo, all'albero di Natale (dal 1991 entrato nel Guinness del primati come albero di Natale più grande del mondo) che rappresenta una delle tante meraviglie della città. La sua realizzazione è stata ideata, a partire dal 1981, da un gruppo di volenterosi cittadini che, da qualche tempo, hanno costituito il "comitato dell'Albero di Natale più grande del mondo" intitolato a Mario Santini, uno degli ideatori e realizzatori. Grazie a questa grandiosa opera, che anima il monte dal 7 dicembre al 7 gennaio, la città sembra trasformarsi in un luogo da favola che, ogni anno, attira l'interesse di gior-nalisti, televisioni, riviste e turisti da tutto il mondo. La struttura ha una base di 450 metri e un'estensione

in altezza di circa 500 metri. La stella che lo sovrasta è larga 40 metri e alta 25. Per la sua realizzazione sono stati utilizzati circa 19 chilometri di cavo e millecinquantapunti luce. L'albero, insieme al Presepe della Vittorina, realizza la grande rappresentazione eugubina del Natale del nuovo millennio. Le due realizzazioni sono ideate e realizzate da un gruppo di cittadini che ogni anno il 26 dicembre congiunge il presepe alla Basilica di sant'Ubaldo. Oltre a rendere magica l'atmosfera natalizia della città, l'albero ha ispirato anche il poeta dialettale cittadino Piero Radicchi. Riportiamo una sua poesia tratta dalla raccolta "Misticanza...e...la morale de la favola...":

AGRITURISMO

- Cucina tipica su prenotazione
- Pesca sportiva
- Camere
- Piscina

I Tre Fiumi!

